

A piedi sull'autostrada Siracusa-Catania non sapeva più chi fosse, anziano salvato dalla Polstrada

In stato confusionale, a piedi, nella galleria San Demetrio dell'autostrada Siracusa-Catania, convinto di essere vicino ad una caserma dell'Esercito in cui prestava servizio negli anni '60 e di poterla raggiungere a piedi. E' questo il quadro che si è presentato davanti agli uomini della Polizia Stradale quando si sono accorti della presenza di un anziano a piedi lungo il pericoloso tratto. L'anziano, che si trovava alla guida della propria auto, era rimasto senza carburante. Andato in stato confusionale, non ricordava nemmeno più il suo nome. Sapeva di essere vedovo, però, e di aver prestato servizio in una caserma dell'Esercito di una località italiana che credeva fosse molto vicina e che immaginava di potere raggiungere a piedi. Situazione estremamente pericolosa, visto l'intenso traffico veicolare lungo l'autostrada. Immediatamente soccorso dalla Polstrada, gli agenti hanno anche provveduto a trainare l'auto del malcapitato fino al comando. Nel frattempo l'anziano aveva ricordato di avere una figlia, di cui non ricordava il nome, ma soltanto la professione. Da questo elemento gli agenti hanno avviato una serie di ricerche, risalendo dapprima al posto di lavoro della donna e poi all'identità della figlia dell'uomo. Storia che si è conclusa, dunque, con un lieto fine rispetto alle conseguenze che avrebbe potuto avere.

Siracusa. Controlli anti-abusivi in Ortigia, nessun ambulante in azione: "la strategia premia"

Anche durante il fine settimana appena trascorso sono continuati i servizi anti abusivismo commerciale. Ancora insieme Carabinieri e Polizia Municipale, come avvenuto per tutta l'estate.

Controlli operati da venerdì a domenica, in varie fasce orarie. Non è stato individuato alcun venditore abusivo nel centro storico. E per le forze dell'ordine questo sarebbe un "segno evidente che i servizi messi in campo coralmemente sino ad ora siano stati premianti".

E' stata, invece, elevata una sanzione per occupazione abusiva del suolo pubblico. Di recente diverse attività sono state sospese per 5 giorni a causa proprio di simili infrazioni.

Palazzolo. "Lo abbiamo trovato, sta bene": dopo 24 ore di angoscia, l'abbraccio con Arnaldo

E' durato poco più di 24 ore l'allontamento volontario da casa di Arnaldo Musso Iudica. Il giovane si era allontanato da casa, a Palazzolo Acreide, raggiungendo pare in bus Catania. Nella sua auto aveva lasciato un biglietto per assicurare la

famiglia sul fatto che non si trovasse in pericolo.

E proprio nel capoluogo etneo è stato riconosciuto e fermato da un uomo che aveva letto su Facebook delle ricerche in corso, da parte della famiglia, del ragazzo. E' stato così raggiunto dai suoi genitori e con loro è ritornato a casa. "Lo abbiamo trovato, sta bene. Grazie a tutti", il messaggio della famiglia sempre via social network.

Essendoci vari elementi che comprovavano la tesi dell'allontanamento volontario e vista la maggiore età, le forze dell'ordine non avevano avviato battute di ricerca ma – come da protocollo in questi casi – una generica vigilanza sui luoghi.

La cena arriva in ritardo e i migranti si rivoltano in strada: tensione a Francofonte

Alta tensione ieri sera a Francofonte. I migranti ospiti del centro di accoglienza per richiedenti asilo, lo Sprar, si sono riversati in strada, dando vita ad una protesta che ha creato apprensione tra i residenti della zona. Sono dovuti intervenire in forze i carabinieri, anche con una camionetta, e polizia per riportare la calma.

Pare che a far accendere gli animi sia stato un nuovo ritardo nell'arrivo della cena. Sull'asfalto, visibili i segni della concitazione con suppellettili e pezzi di mobili abbandonati. Forse dovevano servire a mò di barricare ma secondo altre testimonianze alcuni oggetti sarebbero stati lanciati dai balconi all'indirizzo dei migranti in protesta. Indagini in

corso.

Sortino. Aggredisce e minaccia la madre e la sorella: "datemi soldi e le chiavi della macchina"

Nella tarda serata di ieri, i militari della Compagnia Carabinieri di Augusta sono intervenuti a Sortino. A richiedere il loro aiuto, una donna e la sua anziana madre. La donna palesemente preoccupata ed agitata era riuscita da pochissimo a far allontanare il fratello, Vincenzo Failla, 51 anni, che – probabilmente ubriaco – avrebbe aggredito verbalmente le due conviventi per poi chiedere con forza 860 euro e le chiavi della macchina.

Quando l'uomo ha fatto rientro in casa, sono intervenuti nuovamente i carabinieri. Era disteso sul letto, con una tanichetta di 5 litri di vino rosso accanto. Anche alla presenza dei militari, ha continuato ad inveire con frasi minacciose e sconnesse verso sorella e madre.

E' stato arrestato per tentata estorsione e tradotto presso la casa circondariale Cavadonna di Siracusa.

Siracusa. Controlli antidroga in Ortigia, il fiuto del cane Auro scova lo stupefacente nascosto

Vasto servizio di contrasto allo spaccio di stupefacenti in Ortigia: 40 i carabinieri impegnati, con la collaborazione del Nucleo cinofili di Nicolosi. Controlli a tappeto agli ingressi di Ortigia, nel centro storico e nelle zone limitrofe dell'isola. Ha collaborato anche personale della Polizia Municipale di Siracusa e dell'Asp.

In due, un 27enne di Solarino e un 33enne di Siracusa, sono stati denunciati per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso di perquisizioni domiciliari, il pastore tedesco Auro ha fiutato della droga facendo rinvenire 35 grammi di hashish e 15 di marijuana. E poi bilancini di precisione e materiale per confezionamento dosi, il tutto abilmente occultato in un cortile condominiale nel centro di Ortigia ed in alcuni vasi di fiori. Sequestrati 3.600 euro, verosimilmente provento dell'attività di spaccio. Sono 12 invece le persone segnalate alla Prefettura quali assuntori di sostanze stupefacenti, con ulteriore sequestro di complessivi grammi 25 di droghe varie.

Melilli. Arrestato un 44enne sorpreso con marijuana e

piante di canapa in casa

Arrestato un 44enne di Melilli ritenuto responsabile di detenzione e coltivazione di sostanze stupefacenti finalizzato allo spaccio. Nella sua abitazione sono stati rinvenuti, occultati all'interno di un trolley, 19 grammi di marijuana e 4 grammi di hashish. Rinvenuta In un terrazzo di pertinenza c'erano poi 6 piante di canapa indiana di varie dimensioni. L'uomo è stato posto ai domiciliari.

Eni-De Scalzi, svolta nella vicenda. Il Corriere della Sera: "Tre indagati, due siracusani"

Ci sarebbe una nuova svolta nella vicenda legata al presunto complotto Eni-De Scalzi. Secondo quanto scrive oggi il giornalista Luigi Ferrarella in un articolo pubblicato sul Corriere della Sera, la Procura di Milano avrebbe iscritto nel registro degli indagati tre persone: l'avvocato di Augusta Pietro Amara, il suo collaboratore Alessandro Ferraro e Massimo Gaboardi, tecnico petrolifero. Altre persone sarebbero invece in corso di identificazione. L'accusa è per tutti di associazione a delinquere.

Noto. Perseguita l'ex compagna perchè lo ha lasciato, denunciato 45enne

Atti persecutori nei confronti dell'ex compagna. Con questa accusa, a conclusione di attività d'indagine, gli agenti del commissariato di Noto hanno denunciato un uomo di 45 anni, netini. I fatti risalgono al 2014, quando, a causa della morbosa e immotivata gelosia dell'uomo, la donna ha deciso di andare via di casa. Da quel momento l'indagato ha cominciato ad attuare un condotta persecutoria nei confronti dell'ex compagna (minacce, appostamenti, centinaia di messaggi e telefonate), mirando ad indurre uno stato di panico e di paura.

Priolo. Fumo nero e denso: incendio lungo la Statale 114, chiuso e riaperto un tratto di strada

Un denso fumo nero si è levato sul cielo di Priolo. Qualcuno ha subito temuto un nuovo incidente nella zona industriale, ma il sistema di messaggistica e comunicazione della Protezione Civile ha subito spiegato che si trattava di un incendio lungo la ex Statale 114.

Per le operazioni di spegnimento sono intervenuti i vigili del fuoco. E' stato necessario chiudere un tratto della strada per circa 90 minuti, dal Ciapi all'incrocio con la Sp 25 che

conduce a Floridia. Le fiamme si sono sviluppate in un terreno incolto coinvolgendo le sterpaglie ma attaccando in fretta anche un capannone abbandonato e diversi copertoni. Da qui l'alta colonna di fumo nero.